

La Bto versione Tapinassi

ANTEPRIMA Il tema "smartness" al centro dell'evento di marzo alla Leopolda di Firenze

ANDREA LOVELOCK



Smartness. Intelligenza. È la parola "passepartout" capace di aprire tutte le porte del futuro alla promozione turistica declinata secondo i più innovativi criteri di destination management. Ed è il fil rouge della 11ª edizione di Bto - Buy Tourism Online. L'appuntamento è fissato per il 20 e il 21 marzo 2019 alla Stazione Leopolda di Firenze, location d'origine da cui tutto è partito un decennio fa. Con un advisory board rinnovato e diretto da Francesco Tapinassi, già dirigente del Mibact (nella foto), Bto si rifocalizza sull'online, come ha sottolineato lo stesso Tapinassi, dopo che le ultime edizioni avevano "forse" allargato oltremisura i confini dei dibattiti e dei confronti, perdendo di vista il core business del travel online.

«Quella del 2019 - ha anticipato il direttore - sarà l'edizione incentrata sul concetto di "smart" nel turismo, vale a dire

la capacità di offrire servizi digitali innovativi che possono migliorare l'esperienza dei viaggiatori. Smartness declinata sulla hospitality, sulle digital and destination strategy e sul food and wine tourism per rilanciare l'offerta turistica italiana dando agli operatori del settore tutti gli strumenti utili a intercettare gli ospiti e assisterli in tempo reale con servizi fortemente orientati alle loro scelte, ai loro desideri».

Non a caso, proprio

a Bto 2019 - per cui si sono già riuniti i gruppi di lavoro dedicati alle quattro macroaree dell'evento - parteciperanno quelle che sono considerate le prime due capitali del turismo smart, Helsinki e Lione, che porteranno le loro esperienze di ecosistemi urbani improntati alla digitalizzazione.



«Bto ha sempre anticipato le tendenze e le innovazioni poi applicate nel turismo e anche nel 2019 intendiamo fornire le più innovative chiavi di lettura del turismo online», ha aggiunto Stefano Ciuffo, assessore al Turismo della Regione Toscana.

Sul ruolo istituzionale del Mipaaf

e su quali sinergie si potranno adottare con il ministero del Turismo, Tapinassi è stato chiaro: «Siamo disponibili a dare il nostro contributo di idee e contenuti, così come siamo pronti ad accogliere il ministro Gian Marco Centinaio all'evento, come abbiamo sempre fatto con tutti i precedenti ministri. Questo perché crediamo che l'Italia ha enormi potenzialità di crescita e può eccellere in connettività, conquistando un vantaggio competitivo a patto che aziende, enti, operatori e tutti gli attori del turismo condividano la giusta strategia per intercettare e assistere i turisti di domani».

Nel corso dell'evento Bto 2019 sono previsti circa 100 appuntamenti con dibattiti, confronti, interviste, presentazioni di politiche regionali e best practice aziendali.

«Sarà un momento cruciale - ha concluso Claudio Bianchi, vice presidente della Camera di Commercio di Firenze - per confrontarsi ed elevare i modelli di accoglienza a sistemi davvero integrati con le comunità locali e le imprese turistiche».

I biglietti per BTO11 sono già disponibili sul sito www.buytourisonline.com.

